



All'Associazione Don Nesi un torneo di calcetto contro le discriminazioni

LIVORNO. Un piccolo ombelico del mondo, un mini mondiale «made in Livorno» che ha avuto come ingredienti fondamentali la solidarietà e la multietnicità.

Arrivato alla sua seconda edizione, il torneo di calcetto dell'Associazione Don Nesi Corea è cresciuto e ha assunto in sé un inedito aspetto di interculturalità: non solo le squadre dei giovani ragazzi dei quartieri periferici di Livorno, ma anche il Perù, il Senegal e l'Ecuador hanno partecipato a questa simpatica e multietnica gara per la solidarietà: «L'idea di un torneo - spiega infatti Enrico Pompea, rappresentante del gruppo «Comunicazioni» dell'Associazione Don Nesi e organizzatore dell'evento - era nata lo scorso anno, per beneficenza: l'obiettivo era quello di raccogliere denaro da inviare al Villaggio centro socio educativo sanitario Jurema, costruito nel 1992 da Don Nesi in una favela del nord est del Brasile. Ma anche quello - aggiunge - di avvicinare, attraverso il gioco di squadra, molti ragazzi provenienti da quartieri difficili della periferia livornese. Quest'anno si sono uniti all'iniziativa anche tra squadre composte da stranieri che vivono ormai da tempo a Livorno: il Perù, l'Ecuador e il Senegal... è stato bello vedere come

La formazione del Perù che ha vinto il torneo e una fase di uno degli incontri



comunità diverse per lingua, usi e costumi, siano riuscite a legare tra loro attraverso il gioco del calcio: alle partite, con tutti i parenti tra il pubblico, sembrava quasi di essere in un piccolo ombelico del mondo». E così il calcio, che

troppe volte nel panorama nazionale è protagonista di fatti di violenza e di razzismo, almeno questa volta si è trasformato in un bel mezzo di comunione e solidarietà. I vincitori del torneo - organizzato dall'Associazione Don Nesi Co-

rea con l'aiuto del Club Calcetto Corea (che ha fornito gratuitamente i campi), del Centro sportivo italiano (che ha messo a disposizione gli arbitri) e dalla Circostrizione 1 (che ha offerto le medaglie) - sono stati il Perù (primo classificato),

l'Ugo Club Team (secondo classificato, con medaglia argentea ritirata da Ugo, il cane di razza carlina presidente della squadra) e il Senegal (terzo classificato). Tutti i proventi realizzati attraverso il torneo saranno mandati in Brasile e serviranno per la costruzione di una ludoteca per i bambini del villaggio Jurema, fondato da Don Nesi. Intanto Brasile e Marocco si sono già iscritti per il prossimo torneo che si terrà ad aprile... per informazioni riguardo la partecipazione questo è il numero dell'Associazione don Nesi: 0586/424637.

Alice Barontini

